



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 70 del 16.12.2025

Oggetto:

COPIA

Ordine del giorno sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali.

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di dicembre, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 17:40 e proseguo, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

USAI MAURO	A	SCANU UBALDO	P
DEMARTIS MATTEO	P	FARA FRANCA MARIA	P
PILURZU ALESSANDRO	A	ORGIU VALENTINA	A
PLAISANT ALBERTO	P	LOREFICE ALESSANDRO	A
BOI SABRINA	P	PINNA SIMONE	P
LOCCI SUSANNA	P	CERNIGLIA MAURIZIO	P
MELIS FEDERICO	A	PES GIUSEPPE	A
CONCU GIANNA	A	SAIU SIMONE	A
ELTRUDIS MARCO ANTONIO	P	PISTIS VALENTINA	P
FRANCU ALBERTO THEODOR	A	MOCCI IGNAZIO	A
LODDO MARCO	A	ZEDDE ANTONIO	P
MARONGIU MONICA	P	BIGGIO LUIGI	A
LORENZONI GIUSEPPINA	P		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 12

Il Presidente DEMARTIS MATTEO, assume la presidenza

Partecipa il Segretario Generale MARCELLO MARCO

Risultano presenti gli assessori: Francesco Melis, Carlotta Scema, Nicola Concas, Giorgiana Cherchi, Daniele Reginali, Vito Spiga, Angela Scarpa

All'appello iniziale delle ore 17.40 effettuato dal Segretario Generale, dott. Marco Marcello, sono presenti i consiglieri indicati nel frontespizio del presente atto. Totale presenti 13: Demartis, Plaisant, Boi, Locci, Eltrudis, Marongiu, Lorenzoni, Scanu, Fara, Pinna, Cerniglia, Pistis e Zedde; (assenti: Usai, Pilurzu, Melis Concu, Francu, Loddo, Orgiu, Lorefice, Pes, Saiu, Mocci e Biggio).

Alle ore 17.41, inizio della trattazione del punto n. 1 del foglio di convocazione, prot. n. 59304 del 10.12.2025 e prot. n. 60133 de 15.12.2025, i presenti sono i medesimi come per l'appello.

Effettuato l'appello, il Presidente del Consiglio comunale, Matteo Demartis propone una discussione unica riferita alle proposte di deliberazione consiliare numeri: 62/2025, 71/2025, 74/2025, 78/2025, 79/2025, 80/2025, 81/2025, 43/2025, 44/2025, 45/2025, 46/2025, 47/2025 (punti dal n.1 al n. 12, prot.n. 59304 del 10.12.2025), in quanto strettamente collegate fra di loro perché riguardanti la "Iglesias Servizi s.r.l. società *in house* interamente partecipata dal Comune, per poi passare alla votazione singola dei relativi atti.

Terminata la trattazione dei punti dal n.1 al n. 12, prot.n. 59304 del 10.12.2025, alle ore 17.57 si passa alla trattazione dei punti n. 13 e n. 14 del medesimo foglio di convocazione e il Presidente del Consiglio comunale, Matteo Demartis, propone, per economicità di procedimento, la loro trattazione unica e precisamente: illustrazione della proposta di deliberazione consiliare n. 72 del 01.12.2025 in materia di ratifica di una variazione di bilancio (con votazione singola) e comunicazione al Consiglio in materia di prelievo dal fondo di riserva (la quale tecnicamente è appunto una "comunicazione" e non necessita di votazione). Dopo una breve sospensione dei lavori dalle ore 18.00 alle ore 18.15, i punti 13 e 14 sono esitati e si passa al punto n. 25 in quanto così concordato nella Conferenza dei Capigruppo testè tenutasi.

Alle ore 18.17, inizio della trattazione del punto n. 25 del foglio di convocazione, prot. n. 59304 del 10.12.2025 i presenti sono tredici: Demartis, Plaisant, Boi, Locci, Eltrudis, Francu, Marongiu, Lorenzoni, Scanu, Fara, Orgiu, Cerniglia e Pistis.

ORDINE DEL GIORNO

Sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali

Il Consiglio comunale

Premesso che

- dal 2007 la Regione Sardegna finanzia il sistema delle autonomie locali tramite il Fondo Unico per gli Enti Locali (art. 10 LR 2/2007);
- la legge prevede che il Fondo cresca in proporzione all'aumento delle entrate regionali, cosa che non è mai avvenuta;
- il Fondo Unico è sostanzialmente fermo a circa 553 milioni di euro da quasi vent'anni,

NONOSTANTE

○ alcuni interventi non strutturali e comunque insufficienti siano stati inseriti nelle manovre di assestamento della Regione e in particolare:

- Incremento di 100 Milioni nel 2023
- Incremento di 80 Milioni nel 2024
- Incremento di 60 Milioni nel 2025

- Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2026
- Incremento di 20 Milioni inserito nel pluriennale 2025 per il 2027
- l'aumento dei costi dell'energia e dell'illuminazione pubblica, abbiano subito un notevole incremento, in alcuni anche anche del doppio;
- il crescente aumento dei costi dei servizi alla persona: progetti dedicati ai disabili, agli anziani con patologie croniche non autosufficienti, servizi di supporto psicologico ai cittadini vulnerabili non presi in carico dai Centri di salute mentale;
- l'incremento del fabbisogno dei servizi sociali e l'aumento dei costi dei relativi appalti relativamente a: cooperative sociali, servizi educativi, assistenza domiciliare, disagio giovanile, dipendenze, servizi alle famiglie, all'infanzia ed adolescenza;
- la crescita dei costi del personale e dei contratti collettivi;
- l'aumento generalizzato dei costi dei materiali e dei servizi;
- la riduzione del personale comunale a causa dei vincoli e dei limiti imposti dai parametri nazionali.

Considerato che

- la finanza locale in Sardegna attraversa una crisi strutturale che mette a rischio la capacità dei Comuni di garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- i Comuni sardi sono gli enti con i più bassi livelli di autonomia finanziaria e tributaria in Italia e ricevono trasferimenti statali largamente inferiori alla media nazionale tale situazione determina ogni anno un deficit strutturale.

Preso atto che

- molti Comuni sardi si trovano oggi in una condizione di forte tensione finanziaria soprattutto nella parte corrente del proprio bilancio o perfino impossibilitati a chiudere il bilancio di previsione senza riduzioni dei servizi essenziali;
- la situazione penalizza in modo particolare i Comuni delle aree interne e a rischio spopolamento;

Tenuto conto

- delle iniziative istituzionali promosse da ANCI Sardegna insieme al Coordinamento delle associazioni (Uncem, Aicree, Ali ed Asel) e della richiesta formale della Presidente Daniela Falconi per l'apertura di una Vertenza delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde;
- della necessità urgente di costruire un nuovo equilibrio finanziario nel rapporto Stato–Regione–Comuni;

Precisato che, con riferimento alla presente seduta:

- è effettuata la sua registrazione ai sensi del regolamento comunale delle videoriprese e trasmissione delle sedute del Consiglio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 23.03.2015;
- la registrazione è archiviata e conservata agli atti d'ufficio su idonei supporti;

Il Presidente introduce il punto n. 25, dando lettura della proposta di deliberazione consiliare n. 77 del 02.12.2025, avente ad oggetto: "Ordine del giorno sulla crisi della finanza locale e sull'incremento urgente del Fondo Unico per gli Enti Locali";

preso atto dell'illustrazione effettuata dal Segretario Generale, dott. Marco Marcello, come da registrazione agli atti;

atteso che non vi sono interventi né a titolo di discussione né per dichiarazione di voto e che pertanto il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto;

dato atto che al momento del voto risulta in aula il consigliere Zedde e che pertanto i presenti sono quattordici;

Presenti n. 14: Demartis, Plaisant, Boi, Locci, Eltrudis, Francu, Marongiu, Lorenzoni, Scanu, Fara, Orgiu, Cerniglia, Pistis e Zedde

con voti n.14 voti favorevoli (unanimità dei presenti)

DELIBERA DI APPROVARE IL SEGUENTE

ORDINE DEL GIORNO

CHIEDE DI IMPEGNARE

La Presidente della Regione Sardegna, l'Assessore del Bilancio, l'Assessore degli Enti Locali, IL Consiglio Regionale a:

1. Incrementare in modo strutturale e immediato il Fondo Unico degli Enti Locali, adeguandolo:
 - all'aumento dei costi dei servizi essenziali,
 - all'inflazione accumulata dal 2007,
 - alla crescita delle entrate regionali come previsto dalla LR 2/2007.

2. Istituire un Tavolo tecnico permanente Regione – ANCI – CAL – UNCEM – AICCRE – ALI, UPS ed ASEL, con l'obiettivo di:
 - ricostruire i tagli e le perdite subite dai Comuni sardi negli ultimi 15 anni,
 - definire una Vertenza unitaria delle Entrate dei Comuni e delle Province sarde.
3. Attivare un Fondo straordinario di compensazione per sostenere i Comuni colpiti dagli aumenti dei costi energetici, dei servizi sociali e del personale.
4. Riconoscere pienamente il ruolo dei Comuni come parte costitutiva del sistema autonomistico regionale, in attuazione dell'art. 8 dello Statuto speciale e dell'art. 10 della LR 2/2007.

INVIA LA DELIBERA

- alla Presidenza della Regione Sardegna;
- all'Assessorato del Bilancio;
- all'Assessorato degli Enti Locali;
- Alla Presidenza del Consiglio Regionale
- ad ANCI Sardegna.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MATTEO DEMARTIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/01/2026

☒ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **23/12/2025** al **07/01/2026** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☐ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 23/12/2025, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 07/01/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 23.12.2025

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO MARCELLO